

DIFFUSORI

Monitor Audio Silver RX6

Fondato nel 1972, da Mo Iqbal, Monitor Audio si è guadagnata rapidamente un suo spazio nel pur affollato mondo dei diffusori acustici, specie in un paese come la Gran Bretagna, non certo avara di concorrenti anche di lunga data, basterebbe ricordare Wharfedale, Tannoy, B&W, Kef e così via.

a cura della redazione

Il catalogo dei diffusori Monitor Audio comprende attualmente, per quanto riguarda l'uso prettamente audio, stereo e multicanale, quattro serie di diffusori, un'ulteriore serie più espressamente dedicata all'uso in abbinamento con schermi video, una specifica per un singolo prodotto come il sintonizzatore multiformato Airstream e una costituita da modelli da incasso. Le quattro serie, diciamo tradizionali, sono la Platinum, la Gold Signature, la Silver e la Bronze. Ognuna di loro presenta oltre ai classici modelli da pavimento e da scaffale anche almeno un modello da utilizzare come canale centrale, eventuali modelli per canali posteriori o secondari e subwoofer. La serie Platinum è quella di punta e, oltre all'adozione di finiture e tutta una serie di particolari di gran pregio, si distingue per l'adozione di un tweeter a nastro che estende la risposta in frequenza fino a 100 kHz! Per il modello PL 500, il più costoso, ci vogliono 8.800 euro. Immediatamente sotto si colloca la serie Gold Reference che deve il suo nome al rivestimento color oro della cupola dei suoi tweeter, peraltro sempre costruiti con la tecnologia C-CAM. I modelli per i canali principali comprendono due diffusori da pavimento, il 60 e il 20, e il 10 da piedistallo con prezzi che vanno dai 4.000 ai 1.500 euro la coppia. La serie Silver, di cui fa parte il modello RX 6 in prova, prevede un modello immediatamente superiore, l'8, e anche due da scaffale oltre agli immancabili canali secondari. La serie adotta altoparlanti molto simili a quelli della serie Gold ma spunta, grazie ad alcune piccole semplificazioni e un'estetica più economica, un costo decisamente più contenuto, andando dai 1.720 euro del modello maggiore agli appena 600 euro per una coppia dei piccoli RX 1. La serie più economica, la Bronze, adotta ancora altoparlanti con tecnologie simili, naturalmente ulteriormente semplificate e soprattutto cabinet più spartani e rifiniti in modo più economico. Il

risultato è un rapporto qualità/prezzo che ha pochi avversari, basti pensare ai soli 300 euro richiesti per la coppia di BX 1, il classico piccolo diffusore da scaffale a due vie, per arrivare ai 1.100 euro del BX 6, modello da pavimento a tre vie. Nonostante la relativa economicità del modello oggetto di questo test, la finitura laccata piano nera, i bordi smussati, la griglia di protezione che si posiziona sul frontale facilmente grazie ai magneti annessi nel pannello stesso risultano essere tutte attenzioni di rango. Anche la base, di maggiori dimensioni rispetto all'impronta del diffusore vero e proprio, abbinata a piedini di sostegno e stabilizzazione regolabili e



pratici, con l'alternativa per i più incontentabili delle punte metalliche, risulta quanto mai efficace. Spostare il diffusore alla ricerca del posizionamento ideale compatibilmente con le altre esigenze domestiche, risulta così facile e di rapida attuazione. La morsetteria è semplice, ma vivaddio con i vari contatti ben distanziati in modo da non rendere difficile e scomodo collegare cavi anche con terminazioni massicce e pesanti. Pur trovandosi in una fascia di mercato vicina a quella più economica, in fondo un due vie e mezzo da pavimento a poco più di mille euro incontra molti concorrenti anche nella fascia consumer, i Silver 6RX sono dei diffusori estremamente rivelatori. Anche piccoli cambiamenti in ciò che c'è a monte vengono sottolineati da questi diffusori con grande evidenza. Va da sé dunque che più è buona l'amplificazione che li pilota meglio è ma, non per questo, si tratta di diffusori particolarmente schizzinosi o esigenti. Il passaggio alla biamplificazione potrebbe risultare più foriera di soddisfazioni e sorprese rispetto ad altri modelli. Già il semplice incremento qualitativo passando, per esempio, da un integrato come il Musical Fidelity M3i al più costoso Electrocompaniet P12, per finire con il grosso finale Pass X250.5, ha messo in evidenza come i Monitor Audio possono essere inseriti in molti sistemi audio anche molto ambiziosi. Le piccole dimensioni e l'ampia dispersione consentono molta libertà nella loro collazione in ambiente non obbligando l'utente a un'unica e rigida posizione d'ascolto.

Il corpo in metallo, la distanza tra le connessioni e l'accessibilità fanno di questi morsetti i più versatili e funzionali in questa categoria di prezzo. Ideali nella biamplificazione.





CARLO D'OTTAVI

In una classe di prezzo così affollata, come quella intorno ai mille euro, si scontrano diffusori di diverse tipologie, modelli da pavimento, da piedistallo, canali centrali, prodotti più

tipicamente appartenenti alla sfera consumer e altri che sono i prodotti d'ingresso in un ambito più audiofilo. Se consideriamo il solo prezzo scopriremo che, importati ufficialmente in Italia, ci sono oltre centocinquanta modelli! Volendo più saggiamente restringere la ricerca a diffusori da pavimento, dunque abbastanza simili a questi Monitor Audio, scopriamo comunque circa una quaran-



AGOSTINO BISTARELLI

La fascia di prezzo intorno ai mille euro, è probabilmente la più affollata: una notevole pleora di concorrenti può far facilmente perdere la bussola all'eventuale interessato. Riuscire a distinguersi è dunque molto difficile. Due sono le strade che si possono percorrere in questi casi: una prevede la creazione di un prodotto rivoluzionario, magari solo nell'estetica, oppure nell'approccio tecnico e così via, altrimenti si offre un prodotto più tradizionale ma più ricco di altri, a parità di prezzo, di contenuti. La prima soluzione è estremamente rischiosa in quanto l'audiofilo è un tradizional-

ista che mal digerisce oggetti troppo fuori dall'ordinario, la seconda è non meno difficile in quanto stiamo parlando di un settore abbondantemente frequentato. Con la serie Silver Monitor Audio cerca di distinguersi puntando ai contenuti e la RX 6 vuole proporsi come un diffusore estremamente completo nelle prestazioni e di qualità ed eleganza tali da potersi considerare come un prodotto definitivo o almeno di lunga permanenza. La lunga serie di tecnologie brevettate e proprietarie che sono implementate in questo diffusore discendono direttamente dalle linee top del costruttore e sono unite a una veste estetica che, seppur non trascendentale, verrebbe da pensare più per modelli di fascia superiore.

tina di concorrenti che non sono proprio pochi. Perché dovrei scegliere proprio questo diffusore allora? Diciamo che dopo averlo visto, maneggiato, provato e ascoltato sarebbe semplicemente sciocco non prenderlo almeno in considerazione tra i papabili. Insomma, se questa è la cifra che volete investire, se volete un diffusore bello e accuratamente rifinito, che suona in modo così corretto e generoso, tanto - secondo me - da mettere in difficoltà più di un blasonato concorrente di fascia superiore (tra l'altro dimostrandosi così trasparente da evidenziare le doti della catena che lo precede e facendovi dunque apprezzare ogni eventuale suo miglioramento), questi Silver 6RX devono essere ascoltati.

sta che mal digerisce oggetti troppo fuori dall'ordinario, la seconda è non meno difficile in quanto stiamo parlando di un settore abbondantemente frequentato. Con la serie Silver Monitor Audio cerca di distinguersi puntando ai contenuti e la RX 6 vuole proporsi come un diffusore estremamente completo nelle prestazioni e di qualità ed eleganza tali da potersi considerare come un prodotto definitivo o almeno di lunga permanenza. La lunga serie di tecnologie brevettate e proprietarie che sono implementate in questo diffusore discendono direttamente dalle linee top del costruttore e sono unite a una veste estetica che, seppur non trascendentale, verrebbe da pensare più per modelli di fascia superiore.

CARATTERISTICHE DICHIARATE

Prezzo: € 1.120,00

Dimensioni: 27,5 x 90,5 x 31 cm (lxaxp)

Peso: 16,4 kg

Distributore: MPI

Via De Amicis, 10-12 - 20010 Cornaredo (MI)

Tel. 02-936.11.01 - Fax 02-93.56.23.36

www.mpielectronic.com

Tipo: da pavimento **Caricamento:** bass reflex **N. vie:** 2,5 **Potenza (W):** 40-125 **Impedenza (Ohm):** 6 **Frequenze di crossover (Hz):** 700, 2.700 **Risp. in freq (Hz):** 38-35.000 **Sensibilità (dB):** 90 **Altoparlanti:** 2 Wf 20 cm RST, Tw 25 mm cupola C-CAM Gold **Rifinitura:** quercia, rosenut o noce **Griglia:** rimovibile **Note:** versione laccata nera o bianca 1.340 euro.

FINO A 1.500,00 EURO

COSTRUZIONE ■■■■■■

AL BANCO DI MISURA ■■■■■■

VERSATILITÀ ■■■■■■

ASCOLTO ■■■■■■

FATT. DI CONCRETEZZA ■■■■■■

QUALITÀ/PREZZO ■■■■■■

NOTE E LEGENDA I voti sono espressi sulla base di un criterio qualitativo relativo al parametro qualità/prezzo determinato in relazione alla classe di appartenenza dell'apparecchio. Il fattore di concretezza è un parametro, frutto dalla nostra esperienza, che racchiude il valore nel tempo e l'affidabilità del prodotto, del marchio e del distributore.

L'ASCOLTO

■ RIPROPOSIZIONE DELLA GAMMA DI FREQUENZE

Basso ben definito e pulito, alte mai eccessivamente protagoniste, per un suono dettagliato ma prevalentemente dolce. Tutti questi elementi fanno pensare a una risposta estesa nella quale si sia ricercata soprattutto la regolarità e la pulizia specie nella zona centrale, rinunciando a rinforzi o effetti loudness, alla lunga stancanti perché forieri di una riproduzione monotona che insiste sempre su certe porzioni di frequenze trascurandone altre.

■ CAPACITÀ DINAMICA

Assenza di code, velocità e nettezza negli attacchi e rilasce favoriscono la resa dinamica con un impatto notevole e di tutto rispetto, condito da un effetto presenza che rende tutto molto vivo e avvincente. La dolcezza dell'estremo superiore fa sì che il tutto non porti a un livello adrenalinico eccessivo e innaturale. L'equilibrio, in effetti, sembra il primo obiettivo di questo diffusore che quindi non vuole mai andare sopra le righe e, se costretto, vi avverte di questo indurendo il suono. Quando succede però vuol dire che si sta esagerando!

■ RICOSTRUZIONE DELLO STAGE SONORO

I piani sonori sono ben separati consentendo di individuare i vari gruppi di strumenti per esempio di una grande orchestra. Le voci si pongono decisamente più avanti nella posizione, supposta, più vicino al reale. Anche in altezza le proporzioni sono rispettate facendo chiaramente percepire se un cantante sta in piedi o è seduto. I dettagli e i rumori sono facilmente distinguibili e ricondotti al loro giusto peso in una descrizione saggiamente chiaroscurata.

■ RICOSTRUZIONE DELLE ARMONICHE ED EQUILIBRIO TONALE

Rappresentazione armonica particolarmente ricca ed esauriente. L'equilibrio timbrico sembra virato leggermente sullo scuro, fatto forse inusuale e innovativo per Monitor Audio solitamente legato a sonorità più luminose e aggressive. L'aspetto più interessante però di questi Silver 6RX è la miscela di vivacità, presenza coniugate con una dolcezza che, lontana dal tradursi in una melassa che tutto uniforma e sbiadisce, promettono ascolti in grande relax.

IN SINTESI

Questo diffusore usufruisce di molta della tecnologia impiegata nei modelli delle serie superiori. Tale utilizzo non si è tradotto in brutali semplificazioni per riuscire ad offrire un prodotto decisamente più economico rispetto ai modelli ispiratori e trae, invece, vantaggio proprio dall'esperienza del costruttore nello sviluppare queste innovative tecnologie sui modelli di punta e pionieri al contempo.

Non è forse un caso che que-

sto diffusore appartenga alla serie più recente presentata da Monitor Audio mentre quella top risalga ormai a tre anni fa. Nel frattempo si può immaginare come il costruttore abbia ulteriormente ottimizzato e migliorato la produzione dei vari componenti e che possa ora implementarli in modelli più economici senza doverne snaturare le caratteristiche principali sacrificandole sul versante del risparmio. È questo uno dei grandi vantaggi di chi può studiare e realizzare

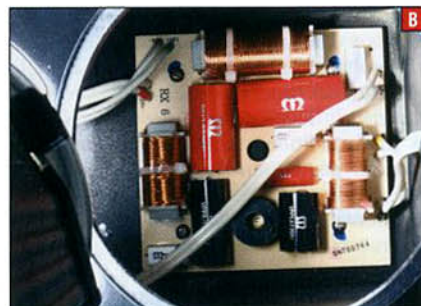
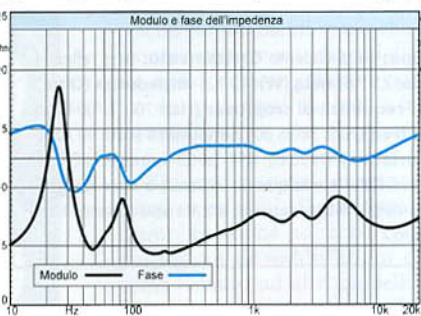
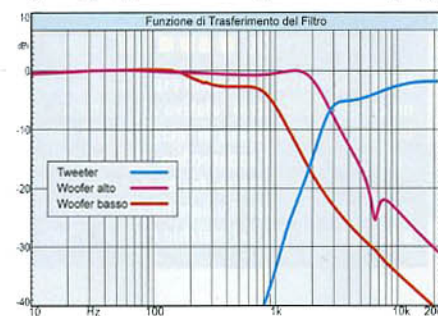
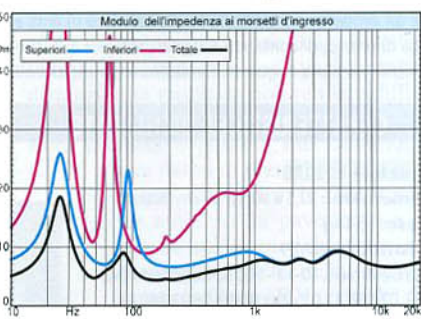
tutti gli elementi che compongono un diffusore rispetto a chi, per scelta o necessità, deve assemblare, magari in modo anche creativo e geniale, parti acquistate da fornitori esterni. Abbiamo accennato a come Monitor Audio sia stato uno dei primi costruttori a studiare e realizzare altoparlanti con membrane in metallo e, oggi più che mai, appare evidente come l'acquisito *know how*, abbia portato alla creazione di altoparlanti che assai poco hanno a che spartire con quelle prime

esperienze. I Silver RX 6 hanno un suono di una classe, finezza e universalità tali da mettere in pericolo la concorrenzialità di modelli del suo recente passato, anche di categoria superiore. In particolare la raffinatezza del tweeter, delicato come un cupola morbida, pieno di energia e prontezza come un in metallo che si rispetti, unita agli altri altoparlanti che si integrano perfettamente per carattere e coerenza, producono un diffusore riuscito come non capita spesso d'incontrare.

Monitor Audio Silver RX6



Il mobile è in MDF di discreto spessore laccato a specchio con una finitura di elevata qualità. La struttura, dotata di rinforzi interni, risulta decisamente robusta e solida. Il sistema è un due vie e mezzo con due woofer caricati in bass reflex in camere separate con il condotto reflex collocato sul pannello anteriore per il woofer basso e sul pannello posteriore per quello in alto, entrambi dotati di ampie svasature. Il sistema presenta una tecnica di montaggio dei midwoofer che deriva anch'essa dalla Platinum; gli altoparlanti sono alloggiati in una sede ricavata sul pannello frontale e fissati tramite un tirante in acciaio posto sul pannello posteriore (A). Il sistema, di fatto consente oltre a una rapidità di montaggio inusuale rispetto ad altri sistemi, una dispersione delle risonanze del cestello e l'aumento delle rigidità del sistema. Questa soluzione comporta però una sollecitazione notevole del cestello dell'altoparlante che in questa serie impiega una particolare struttura in polimero molto rigido e con razze e nervature di elevato spessore. La membrana è in alluminio trattato superficialmente e mostra la tipica forma a "fossette" che sposta le risonanze caratteristiche della superficie. I due midwoofer, anche se molto simili fra loro, sono realizzati per soddisfare il progetto a due vie e mezzo. Il midwoofer superiore è dotato anche di una piccola ogiva rifasatrice solidale alla membrana che, oltre ad aumentare la dispersione angolare, contribuisce, in una certa misura, all'ulteriore smorzamento delle risonanze caratteristiche dei coni in metallo. Da notare che nella risposta, e anche alle prove di ascolto, non sono evidenti le caratterizzazioni tipiche degli altoparlanti in alluminio: sembra di non trovarsi di fronte a un sistema sia con il tweeter che con il due midwoofer in alluminio. Il filtro (B) è realizzato su un'unica basetta con componenti di ottima qualità e con cavi di connessione marchiati Monitor Audio. Il sistema bi wiring separa il gruppo di emissione superiore con il woofer in basso offrendo un'opportunità decisamente interessante per quanto riguarda la configurazione in bi amplificazione passiva: il sistema, sebbene non abbia un modulo dell'impedenza particolarmente basso, si trova quasi in condizioni ideali a 8 Ohm per quanto riguarda la via superiore e sopra i 10 Ohm per la via in-



feriore con un vantaggio rilevante per l'amplificazione delle vie superiori. La risposta in frequenza mostra una lieve enfasi agli estremi che si riduce fuori asse. Anche

se le caratterizzazioni sono molto contenute è presente una cella di equalizzazione che interviene sulla risposta del midwoofer superiore che si incrocia con il tweeter.